



S. I. A.
Società Italiana Alcologia
Sezione Regionale Triveneta

Servizio Tossicodipendenze – Servizio Alcologia
Zevio (VR)

REGIONE VENETO



Via Gianella, 1 – 37045 Legnago (VR)

RIUNIONE MONOTEMATICA 2000

Sezione Regionale Triveneta S.I.A.

“La Comorbilità Psichiatrica nell’Alcoldipendenza”

Zevio (VR)
Sabato 2 dicembre 2000
SALA CONVEGNI “Giovanna Coghi”

Con il Patrocinio di

Regione Veneto – Assessorato ai Servizi e Politiche Sociali
Scuola di Specializzazione in Tossicologia Medica e
Scuola di Perfezionamento in Neurobiologia e Neurofarmacologia
delle Tossicodipendenze – Università degli Studi di Padova
Scuola Superiore di Formazione in Psicoterapia di Cremona
FEDERSERT Onlus
SITD Società Italiana Tossicodipendenze
SPD Società di Psicologia delle Dipendenze
Comune di Zevio (VR) – Assessorato ai Servizi Sociali
Conferenza dei Sindaci Az. ULSS 21

ed il contributo di

Laboratorio Farmaceutico CT
Molteni Farmaceutici
Organon Italia

PROGRAMMA

ORE 9.00 Iscrizione

ORE 9.30 Saluto delle Autorità e Apertura dei Lavori:

Dott. Angelo Campedelli Direttore Generale Az. ULSS 21

Dott. Antonio De Poli Assessore Regionale Servizi e Politiche Sociali

Dott. Mario Favazza Direttore Sanitario Az. ULSS 21

Dott. Mario Castagnini Direttore dei Servizi Sociali Az. ULSS 21

Dott. Mauro Cibir Presidente S.I.A. Sezione Regionale Triveneta

Avv. Maria Luisa Tezza Sindaco Comune di Zevio

Moderatore Prof. Eugenio Aguglia

Direttore Clinica Psichiatrica Università di Trieste

I^ Sessione

ORE 10.00 **Dott. Lorenzo Rampazzo**

Servizio Prevenzione e Cura Dipendenze Regione Veneto, Venezia

"La Rete Alcolologica Regionale nel Sistema delle Dipendenze"

ORE 10.30 **Prof. Fabio Madeddu**

Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

"I Disturbi Psichiatrici di asse I e asse II (DSM IV) nell'Alcoldipendenza"

ORE 11.15 Discussione

ORE 11.30 Pausa caffè

II^ Sessione

ORE 12.00 **Dott. Ezio Manzato – Dott.ssa Laura De Battisti**

Servizio Alcologia Ser.T 1 Az. ULSS 21, Zevio (VR)

"Il Trattamento Riabilitativo Integrato della Comorbidità Psichiatrica nell'Alcoldipendenza"

ORE 12.30 **Dott. ssa Valeria Zavan**

Servizio Alcologia Ser.T Az. ULSS 13, Dolo (VE)

"Identificazione, Diagnosi ed Elementi di Trattamento per il Medico di Medicina Generale"

ORE 13.00 **Dott. Aldo Felice Bilone**

I° Servizio Psichiatrico Az. Ospedaliera, Verona

"Il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Associati all'Alcoldipendenza"

ORE 13.30 Discussione

ORE 13.50 **Dott. Mauro Cibin**

Presidente S.I.A. Sezione Regionale Triveneta

Conclusione dei Lavori

ORE 14.00 Colazione di Lavoro

S.I.A. SEZIONE REGIONALE TRIVENETA

Presidente S.I.A. Nazionale

Dott. Valentino Patussi – Firenze

Comitato Direttivo S.I.A – Sezione Regionale Triveneta

Presidente

Dott. Mauro Cibirin – Dolo (VE)

Vicepresidente

Prof. Giuseppe Iori – Padova

Consiglieri

Dott. Cesare Guerreschi – Bolzano

Dott. Ezio Manzato – Zevio (VR)

Prof. G.Battista Modonutti – Trieste

Dott.ssa Daniela Orlandini – Mestre (VE)

Prof. Italo Vantini – Valeggio (VR)

Segreteria

Dott.ssa Valeria Zavan – Dolo (VE)

PRESENTAZIONE

L'alcoldipendenza è considerata una malattia sociale che produce disturbi fisici e mentali e condizioni di disagio psicologico e relazionale, con conseguenti gravi ripercussioni nell'ambiente familiare e nella società.

L'abuso delle bevande alcoliche, talvolta associato anche ad altre droghe (cannabis, ecstasy, cocaina,...), continua ad espandersi sia a livello regionale che in tutto il territorio della provincia di Verona, come confermano i dati dell'osservatorio regionale e di indagini epidemiologiche sviluppate in vari territori delle Aziende ULSS della Regione. Questa situazione "allarmante" sottolinea la necessità di organizzare una strategia coordinata di prevenzione e riabilitazione che contrasti i fattori che sono alla base dello sviluppo e del mantenimento dell'alcoldipendenza, mediante interventi nei confronti degli adolescenti, dei giovani, delle famiglie e della comunità sociale nel suo complesso.

Il Progetto "Trattamento Riabilitativo Integrato della Comorbilità Psichiatrica nell'Alcoldipendenza. Programma Intensivo e Riabilitativo di prevenzione delle Ricadute", deliberato dall'Az. ULSS 21 di Legnago (VR) e finanziato con D.G.R. n. 3869 del 3.11.1999 è stato attivato presso il Servizio Alcologia – SER.T 1 dell'Ospedale di Zevio (VR) con l'obiettivo generale di promuovere una strategia di comunità sinergica e coordinata tra Servizi Pubblici e Privati.

La Riunione Monotematica 2000 che la S.I.A. - Sezione Regionale Triveneta vuole tenere in data odierna, trova tutti coinvolti con l'obiettivo di analizzare con rigosità scientifica le diverse problematiche dell'alcoldipendenza e della comorbilità psichiatrica associata per definire interventi opportuni, coordinati ed efficaci in sintonia con le linee di indirizzo del Piano Alcolologico Regionale (D.G.R. n. 3869 del 3.11.1999).

Con il saluto di benvenuto, la Direzione Generale tutti di questa Azienda Sanitaria intende quindi ringraziare: organizzatori, patrocinatori, relatori e convenuti.

Il loro impegno costituisce un importante apporto al patto di collaborazione e solidarietà che deve trovare uniti nel cambiamento i Servizi Sanitari, i Servizi Sociali, il Privato Sociale, il Volontariato e la Popolazione, con lo scopo di migliorare la salute e il benessere di ogni persona che vive e opera nel tessuto della comunità.

*Il Direttore Generale
Az. ULSS 21 Legnago (VR)
Dott. Angelo Campedelli*

PREMESSA

Il presente volume contiene gli Atti della Riunione Monotematica "La Comorbilità Psichiatrica nell'Alcoldipendenza", organizzato dalla Società Italiana di Alcologia – Sezione Regionale Triveneta e dal Ser.T – Servizio di Alcologia di Zevio.

E' ormai una tradizione quella di incontrarsi una volta l'anno a Zevio, per partecipare alle iniziative che l'equipe del Ser.T – Servizio Alcologia organizza regolarmente, incontri che ormai si sono ritagliati un loro spazio nella realtà locale e regionale sia per l'interesse degli argomenti, che per il rigore e la scientificità con cui sono trattati, che per l'organizzazione perfetta e l'ospitalità "squisita". Quest'anno i complimenti vanno raddoppiati visto lo sforzo fatto dagli organizzatori, in primo luogo da Ezio Manzato, Responsabile del Servizio e Membro del Direttivo della Sezione Regionale Triveneta, per fornire nella giornata stessa dell'incontro, la pubblicazione degli Atti.

Il tema scelto per la riunione Monotematica 2000 è di grande attualità. La coesistenza di Disturbi da Uso di Sostanze e di Altri Disturbi Mentali e di Personalità crea sempre più frequentemente situazioni complesse. Talvolta la mancanza di collaborazione tra Servizi Psichiatrici e Servizi Alcolologici contribuisce ad aggravare queste situazioni. Affrontare in sede congressuale tale tema, avvalendosi del contributo di relatori di riconosciuta competenza, certamente può fornire nuovi spunti di idee e di intervento.

Non è casuale che un dibattito di questa importanza, che vede impegnate professionalità e competenze diverse, si svolga nel quadro di una iniziativa della Società Italiana di Alcologia, e della Sezione Regionale Triveneta in particolare. Questa associazione infatti persegue ormai da molti anni obiettivi di integrazione e di collaborazione tecnica e scientifica.

Non è a questo punto a mio parere fuori luogo ricordare come la Sezione Regionale Triveneta della Società Italiana di Alcologia nasca nel 1987 a Padova ad opera di un gruppo di "avventurosi" decisi a trasferire in sede locale e regionale l'oggetto sociale e gli intenti della SIA, già operante da alcuni anni a livello nazionale.

Questa Società si definisce "Associazione di studio ed intervento per i problemi derivanti dal rapporto uomo-alcol"; persegue il proprio obiettivo, a norma di statuto:

- *Riunendo nel proprio ambito persone fisiche o giuridiche idonee a contribuire all'oggetto sociale;*

- *Contribuendo allo sviluppo della informazione, dell'insegnamento, della ricerca in campo alcologico;*
- *Stabilendo relazioni con organismi che si interessino a tale campo di studio.*

La Società Italiana di Alcologia è caratterizzata da :

- *Multidisciplinarietà e "trasversalità" rispetto alle specifiche materie coinvolte nei problemi derivanti dal rapporto uomo-alcool: medicina, psicologia, scienze dell'educazione, sociologia ed altre;*
- *Scientificità, sia verso la ricerca di base, che rispetto ad interventi in campi erroneamente considerati distanti dal metodo scientifico, quali la prevenzione e la ricerca sociale.*

La sezione Triveneta SIA negli ultimi anni è stata attiva nel perseguire questi obiettivi, organizzando convegni, tra i quali ricordiamo "Prevenzione, giovani ed alcool", Portogruaro, 1999, di cui è in corso la pubblicazione degli atti, curando e collaborando a pubblicazioni scientifiche, partecipando in differenti sedi istituzionali alla definizione degli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione in campo alcologico. Tra queste iniziative acquista particolare importanza l'organizzazione del Congresso Nazionale 1999 a GRADO, che ha visto un notevole successo per la partecipazione e la qualità dei temi trattati. Nell'ambito della Società Italiana di Alcologia la Sezione Regionale riveste un ruolo di primo piano, sia per il numero di iscritti, sia per la partecipazione ai momenti statutari, quali il Direttivo Nazionale e la Consulta.

Il Direttivo Triveneto attualmente in carica ha scelto di curare particolarmente i seguenti aspetti:

- *Il Decentramento di alcune funzioni, tramite la creazione di "sportelli locali" per il Friuli-Venezia Giulia (curato da G.B. Modonutti) e per Bolzano e Trento (curato da C. Guerreschi). Questo ha permesso il crescere dell'iniziativa locale, e con essa del peso della società in zone talora a torto considerate "periferiche"*
- *L'apertura della Società a tutte le realtà che si occupano professionalmente di alcologia. Questa apertura si è rivolta in particolare agli operatori dei Servizi per le Tossicodipendenze (SERT) ed, ultimamente, alle Comunità Terapeutiche.*

Ricordiamo come i SerT nel Triveneto rappresentino una componente centrale, riconosciuta dalle programmazioni regionali, della "rete alcologica". Il prossimo Congresso Regionale, che si terrà a Padova nel marzo 2001, vorrebbe essere un

tentativo di "collocare" le diverse realtà che si occupano di alcolologia: da questo intento il titolo "I luoghi dell'Alcolologia".

- *L'instaurarsi di rapporti con realtà non professionali, del volontariato e dell'autoaiuto, in particolare Club per Alcolisti in Trattamento, Alcolisti Anonimi e familiari Al Anon.*

In linea con il Direttivo Nazionale la Sezione Triveneta della SIA persegue da un lato il superamento di barriere spesso artificiali e pregiudiziali tra le diverse realtà che si occupano di Dipendenze e di Problemi Legati all'Uso di Sostanze (ricordiamo che la SIA fa parte della Consulta Nazionale delle Società Scientifiche sulle Dipendenze) dall'altro il riconoscimento di uno "specifico" dell'alcolologia, che non può essere nella attuale situazione triveneta e nazionale, assimilata in maniera acritica ed automatica ad altre problematiche connesse alle diverse sostanze psicoattive.

La diffusione dell'Alcolismo e dei Problemi e delle Patologie connesse con l'uso dell'alcol è enorme in Italia, e nel Nord Est in maniera particolare. Dopo decenni di vuoto istituzionale si assiste ultimamente ad un crescere della coscienza nella popolazione e nei suoi rappresentanti istituzionali della rilevanza di questi problemi, e della necessità di intervenire a livello di Prevenzione, Riduzione dei Consumi, Trattamento e Riabilitazione. La Sia Triveneta mette il proprio patrimonio di conoscenze e di esperienze a disposizione di chiunque voglia cimentarsi su questi argomenti in maniera coordinata e scientificamente corretta, rinunciando nel contempo ad ogni pretesa di essere "deposito" di una verità "data" a priori, avulsa dal dibattito, dal coinvolgimento, dalla pratica.

*Il Presidente
S.I.A. Sezione Regionale Triveneta
Dott. Mauro Cibir*

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni nella quotidiana esperienza dei Servizi di Alcologia si sta evidenziando sempre di più l'esistenza di un legame diversificato tra l'abuso dell'alcol e la comorbidità psicopatologica associata sia come disturbi psichiatrici in asse I del DSM IV che come disturbi di personalità di asse II.

In molti studi nazionali ed internazionali si evidenzia come l'abuso dell'alcol precede, si accompagna o segue la comparsa di disturbi psicopatologici di rilievo, producendo quadri clinici complessi e di non facile ed immediata identificazione. Il problema di questi quadri clinici complessi non riguarda unicamente l'abuso dell'alcol ma investe anche tutto il consumo delle altre sostanze psicoattive (cannabis, ecstasy, cocaina,...) usate largamente nelle fasce di età tra i 15 e i 45 anni.

Questi "Disturbi doppi" sono, pertanto, una condizione clinica che richiede una maggiore attenzione da parte degli operatori del Sistema delle Dipendenze in ragione dell'alta prevalenza nei pazienti in trattamento e della necessità di organizzare una metodologia di intervento specialistica e coordinata con gli altri Servizi Socio Sanitari e con le Strutture Riabilitative pubbliche e del privato sociale.

Per dare una risposta efficiente ed efficace ai bisogni di questa popolazione di alcolodipendenti, in sintonia con l'area prioritaria "popolazioni speciali" specificamente definita dal D.G.R. del Veneto n. 3869 del 3.11.1999 "Approvazione modello regionale di intervento in campo alcolologico. Criteri per il finanziamento di Programmi specializzati in campo alcolologico", l'Azienda ULSS 21 di Legnago (VR) ha deliberato il Progetto "Trattamento Riabilitativo Integrato della Comorbidità Psichiatrica nell'Alcolodipendenza. Programma Intensivo e Riabilitativo di Prevenzione delle Ricadute", inserito come Programma Specializzato del Secondo Ambito di Intervento della Rete Alcolologica Regionale e finanziato dalla Regione Veneto secondo la D.G.R. n. 3869.

Il Progetto viene attuato dal Servizio di Alcologia del SER.T 1 presso l'Ospedale di Zevio (VR), mediante uno studio clinico e di ricerca che intende elaborare un protocollo clinico per la valutazione della comorbidità psicopatologica (psichiatrica e di personalità) e della prevenzione delle ricadute e valutare l'efficacia di un trattamento terapeutico-riabilitativo integrato a medio-lungo termine (farmacologico, socio-riabilitativo e psicoterapeutico)

Il Progetto Regionale prevede fra le metodologie la formazione e l'aggiornamento del personale, l'attività di ricerca e la pubblicazione dei risultati. Pertanto a tal proposito è stata organizzata la Riunione Monotematica 2000 della Società Italiana di Alcologia – Sezione Regionale Triveneta "La comorbilità psichiatrica nell'alcoldipendenza" come giornata di approfondimento delle tematiche specifiche e di confronto tra gli operatori del Sistema Regionale delle Dipendenze (Servizi Alcologia, SERT, Comunità Terapeutiche Pubbliche e Private, Gruppi di Auto-Aiuto), gli operatori dei Servizi Socio Sanitari e i Medici di Medicina Generale dell'Azienda ULSS 21 di Legnago (VR).

*Il Responsabile
Servizio Alcologia - SERT 1
Az. ULSS 21 Ospedale di Zevio (VR)
Dott. Ezio Manzato*